

MOZIONI DI SFIDUCIA

Il caso del ministro Lotti e i rilievi di Bersani

Il Pd non si è agitato per la mozione di sfiducia al ministro dello Sport, Luca Lotti. Ma il caso ha voluto interessare anche quella parte ampia della politica che «grazie a interventi politici di altissimo livello» si assicura appalti e opera soltanto nell'esclusivo interesse personale, anziché avere come obiettivo lo Stato. Il riferimento è la Consip, la centrale acquisti della pubblica amministrazione. C'è chi invoca, in modo concreto, la stessa linea di giudizio per tutti. Perché se con Luca Lotti si va avanti tranquilli, bisognerebbe chiedere scusa, come suggerisce Pierluigi Bersani, ai ministri De Gerolamo, Guidi, Lupi, Idem, i quali, sull'onda di inchieste giornalistiche e interpellanze di sfiducia, si sono dimessi.

Fabio Sicari

Bergamo

